



## Rosario GUZZO SINDACO

### PROGRAMMA ELEZIONI AMMINISTRATIVE MEDICINA 2024

#### La Città e la nostra storia

**Medicina**, delle cui antichissime origini vi sono numerose testimonianze fin dall'Età del Bronzo e del Ferro, è una cittadina della quale vi è traccia -in epoche più vicine a noi- sin dall'855 allorquando apparve per la prima volta in un documento storico. Venne poi ufficialmente riconosciuta come Comune libero e autonomo -dalle ingerenze di Bologna- nel 1155 dall'Imperatore Federico Barbarossa che ne definì anche il vasto confine territoriale. Difatti Medicina risulta al terzo posto per estensione fra i 55 Comuni che compongono l'attuale Città Metropolitana di Bologna e con i suoi 159,11 km<sup>2</sup> confina con altre due Province nello specifico con Ferrara e Ravenna grazie ai suoi territori situati nella vasta area paludosa, un tempo la Valle Padusa, che si estendeva a Sud del corso del fiume Po. Fu proprio la sua posizione strategica a renderla da sempre ambita preda di conquiste da parte dei poteri più forti e la sua favorevole ubicazione era oltremodo avvantaggiata dalle vie d'acqua dei suoi porti fluviali di Buda e di Portonovo che permettevano un diretto collegamento tra il Mare Adriatico e le importanti città situate nella terraferma lungo la Via Emilia. Naturale è dunque l'importanza economica di questa vasta area, sia per la possibilità di rendere più rapidi i collegamenti sia per le numerose attività proprie di un siffatto territorio incentrate attorno alla pesca, alla caccia, alla raccolta di flora e soprattutto alla canapicoltura che divenne tra il Seicento e l'Ottocento caposaldo dell'economia bolognese e ferrarese, facendo dell'Emilia Romagna il primo produttore nazionale contribuendo con il 53% circa della produzione totale.

Oggi come allora vorremmo rivendicare quell'autonomia che ci riconobbe il Barbarossa, al quale questa Città è sempre legata tra fusione di storia e leggenda non solo per il suo nome e che l'ambizioso programma vuole concretizzare soprattutto in termini di indipendenza da Imola e autodeterminazione nelle proprie scelte che devono venire prima di ogni cosa nell'interesse dei cittadini medicinesi e solo secondariamente nell'interesse del Circondario. I punti di forza che caratterizzano il nostro territorio dovranno essere sempre più valorizzati dando il giusto spazio ad ognuno di essi: AGRICOLTURA, AREE NATURALI, CULTURA E BENI DI INTERESSE STORICO, ENOGASTRONOMIA, SPORT E SITO DI INTERESSE RADIOASTRONOMICO.

## 1- TERRITORIO E AGRICOLTURA

Il Comune di Medicina, come sappiamo si estende nella parte meridionale della Pianura Padana e il suo **territorio**, che è morfologicamente definito alluvionale, si è formato in epoche recentissime e quello che oggi vediamo è il risultato della regimazione idraulica perseguita dall'Uomo già in epoca romana, regimazione che è continuata fino a tempi recenti; infatti i corsi d'acqua che vediamo oggi sono stati progettati e costruiti nel diciannovesimo e ventesimo secolo, con grandissimo sforzo finanziario e tecnico della società di quel tempo.

Del resto lo strato colonizzato in epoca romana si trova a 2/3 metri di profondità e lo strato attuale è dunque frutto di interventi sulla natura.

Queste opere, unitamente alle bonifiche e alla costruzione di altre reti infrastrutturali, hanno consentito di ottenere ampi e salubri spazi fruibili per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'insediamento antropico in generale con grandi benefici per l'intera comunità, esse sono suscettibili di una continua evoluzione e necessitano di un'attenta manutenzione.

Purtroppo la progressiva perdita di consapevolezza della loro importanza, ci ha portato a trascurare pericolosamente il mantenimento di tali opere, fino a pensare che siano ormai inutili, inadeguate o addirittura dannose per l'ambiente.

Il pensiero che ci accomuna è che le infrastrutture siano importantissime, trainino lo sviluppo, offrano opportunità e protezione per tutti, quindi come tali vanno incentivate e tutelate in tutti i loro aspetti. La fruizione del territorio proposta in chiave solo naturalistica e che vede addirittura l'essere umano al di fuori non può certo essere l'obiettivo della gestione; da troppo tempo non vengono impiegate risorse sufficienti nella manutenzione di corsi d'acqua, fiumi e strade.

**Il nostro obiettivo è quello di attivarci affinché gli enti preposti, (ConSORZI di bonifica, Regione Provincia, Anas e Comune) si adoperino nella messa in sicurezza e rilancio delle infrastrutture che hanno reso fruibile il territorio che oggi noi conosciamo, anche per evitare il ripetersi delle situazioni catastrofiche recenti, provocate non solo dall'eccezionalità degli eventi climatici, ma anche dalle inefficienze strutturali createsi nel territorio comunale e regionale, inefficienze ad oggi in gran parte non rimosse.**

Anche nella parte urbana del nostro Comune, specie nel centro storico, esistono carenze gravi per quanto riguarda il deflusso delle acque meteoriche, carenze prodotte da uno sviluppo edilizio che grava su una rete fognaria concepita per la sola porzione storica del centro abitato e per giunta gestita sino ad ora in maniera del tutto inadeguata. L'inefficienza è stata purtroppo vissuta sulle spalle di molti concittadini negli eventi occorsi nel maggio 2023 che hanno portato ingentissimi danni economici, tale metodo di gestione non deve più albergare!

La rete fognaria attuale dovrà essere necessariamente studiata e adeguata nei punti dove si sono generate criticità che hanno coinvolto parte del centro storico medicinese.

Medicina per tradizione e localizzazione è il Comune a più alta vocazione agricola della Città Metropolitana di Bologna, per questo tra le attività produttive l'agricoltura merita una particolare attenzione.

**Il settore agricolo** ha rappresentato e rappresenta tutt'ora un volano molto importante per l'economia del nostro territorio, sia per quanto riguarda la produzione di generi alimentari, sia per le attività ad essa collegate: stoccaggio, conservazione, trasformazione, vendita di mezzi tecnici e meccanici.

Purtroppo da diversi anni le imprese agricole si trovano a dover affrontare una grave crisi economica. La bassa redditività dovuta a prezzi di vendita bassi ed alti costi di produzione, le complicazioni burocratiche e normative, a volte illogiche e incomprensibili, continuamente introdotte dall'Unione

Europea e inasprite dalla nostra Regione, hanno portato molti agricoltori a manifestare lungo le strade d'Italia e d'Europa.

In questo quadro non entusiasmante riteniamo che l'Amministrazione Comunale, pur non gestendo direttamente la politica agricola, possa svolgere un ruolo importante per sostenere e sviluppare questa attività in un momento così difficile.

Sarà importante recuperare **momenti di confronto con tutti gli operatori del settore per valutare le necessità ed i problemi che via via ci troveremo ad affrontare.**

Le imprese agricole moderne hanno bisogno di una **viabilità adeguata** per muoversi in tempi rapidi ed ottimizzare i trasporti, di conseguenza proponiamo una maggiore **attenzione alle infrastrutture, come strade e ponti**, che non vanno dimenticate ma ripristinate nel minor tempo possibile, laddove danneggiate o non idonee e più in generale sempre adeguatamente mantenute.

Serve una **programmazione urbanistica** che tenga conto delle caratteristiche delle aziende, che permetta, ad esempio, di recuperare vecchi ruderi in abbandono delocalizzando le ricostruzioni, in cambio del ripristino ambientale del vecchio sedime.

Serve ancora maggiore **attenzione alle imprese agricole multifunzionali** che dobbiamo incentivare e pubblicizzare le attività rivolte al pubblico come fattorie didattiche, gestione di aree umide, territori dedicati ai ripristini ambientali, perché oltre a far comprendere come l'agricoltura e l'ambiente siano strettamente collegate, possono rappresentare un'opportunità di sviluppo turistico del territorio, come nei successivi punti programmatici teniamo a ribadire.

Nell'ambito della multifunzionalità non dobbiamo dimenticare **l'apporto che gli agricoltori potrebbero fornire nella gestione e manutenzione del territorio.** Pulizia dei fossi, dei canali, delle strade e gestione del verde urbano a sostegno dell'attività Comunale, attività fondamentale come ricordato nel paragrafo che precede.

In generale vogliamo che l'Amministrazione sia a supporto delle imprese del nostro territorio cercando di incentivare nuovi insediamenti nel settore agroalimentare per aumentare il valore aggiunto delle nostre produzioni e per dare una prospettiva di futuro a tutte le aziende, molte delle quali giovani, che hanno investito e creduto in questa attività.

## 2- ATTIVITÀ ECONOMICHE E LAVORO

Nel settore economico tutto che abbraccia le imprese, le attività produttive, commerciali, artigianali e di servizio l'impegno sarà quello di porre **maggiore attenzione alle realtà presenti** compreso il rilancio della zona industriale di Fossatone e nell'ottica di favorire nuovi insediamenti in tutto il Comune e dunque **incentivare nuovi investimenti implementando una forte detassazione delle aree produttive.** Laddove possibile per quanto attiene alle competenze puramente comunali, è necessario anche uno **snellimento per le pratiche burocratiche** connesse a tutte le attività economiche stabilendo tempistiche certe e monitorate dalla nuova amministrazione. Ancora, nell'ottica di incentivare il lavoro e soprattutto di creare il collegamento necessario tra domanda e offerta, verrà elaborato un progetto per l'apertura di uno **sportello per l'impiego territoriale** che dia risposte alle richieste delle aziende per l'assunzione di personale, quanto meno in forma di bacheca anche virtuale, valorizzando la vicinanza al territorio affinché le attività economiche della zona possano avere dipendenti in loco con notevoli vantaggi reciproci per il lavoratore e per il datore dati dalla maggiore vicinanza con evidenti benefici anche per l'ambiente.

### 3- SVILUPPO DEL CENTRO STORICO E DEGLI EVENTI CULTURALI, SOCIALI E SPORTIVI

Il centro storico di Medicina, come quello di tutti i borghi e le cittadine, necessita di maggiore attenzione sotto tanti punti di vista a partire dal **decoro dell'arredo urbano, compresa un'implementazione del verde pubblico soprattutto nelle aree più centrali del capoluogo in aderenza alle nuove tendenze urbanistiche globali che ne incentivano la realizzazione anche per limitare gli effetti negativi del calore, sino ai servizi più basilari come i parcheggi la cui capienza deve essere ampliata con soluzioni innovative e all'avanguardia.** Necessità tutte che sono fondamentali per mantenere vivo il centro e fornire il giusto supporto alle attività commerciali/artigiane esistenti ed incentivare la realizzazione di nuove realtà. Sia il centro storico sia il vastissimo territorio di Medicina nella sua estensione più naturale, hanno una grandissima potenzialità spesso non valorizzata come meriterebbe, per questo è necessaria una maggiore **sinergia e trasparenza con le attività commerciali e le associazioni per programmare eventi culturali, sociali e sportivi che diano maggiore lustro a tutta la comunità.** Non solo dovrà essere garantita lunga vita e se possibile maggiore sviluppo dei mercatini tematici e degli eventi già esistenti (Antiquariato, Barbarossa, Medicipolla ecc ...) ma potranno essere portati avanti tanti altri progetti culturali che coinvolgano punti di forza come le **architetture religiose e civili** che sono un vanto per la Città come le numerose Chiese, sia del centro che delle Frazioni, e i vari palazzi degni di nota che finora non sono mai stati valorizzati nonostante l'indiscussa importanza e rilevanza storico-artistica di interesse culturale anche a livello nazionale.

Per quanto riguarda invece le aree naturali, dovrà essere dato sviluppo al nostro territorio che vanta una zona di protezione speciale (ZPS) secondo la Rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna e la successiva istituzione nel 2002 nelle frazioni di Buda, Portonovo e Sant'Antonio i Biotopi e ripristini ambientali; si tratta di un insieme di zone umide e boschetti dove nidificano diverse specie protette di uccelli come gli aironi cenerini e la sgarza ciuffetto e moltissime altre specie talvolta uniche a livello nazionale. Senza contare la presenza dell'Oasi del Quadrone che comprende una fattoria didattica, istituita nel 1985 dalla Provincia di Bologna, un fiore all'occhiello che meriterebbe una maggiore attenzione con coinvolgimento anche di progetti legati alla didattica e con un enorme potenziale turistico. Lo stesso dicasi per la **stazione radioastronomica, la Croce del Nord**, uno dei più grandi radiotelescopi di transito esistenti al mondo, attorno alla quale potrebbero crearsi numerosi progetti di ampio respiro e visibilità.

**Abbiamo il dovere di sfruttare le enormi possibilità legate ai punti di interesse storico-architettonici e naturali per creare un filone di turismo il cui indotto avrà notevole impatto su tutta la Città.**

Da ultimo, continuare a **promuovere e maggiormente sviluppare anche tramite una più efficace pubblicità per aumentare la partecipazione tutti gli eventi sportivi** atteso che Medicina si rende da sempre protagonista nei più rappresentativi sport tra cui pallavolo, basket, calcio, nuoto solo a titolo di esempio anche a livello locale e nazionale, senza contare la necessaria manutenzione delle aree pubbliche dedicate allo sport, che sono talvolta lasciate in stato di degrado e che verranno ripristinate e più in generale garantire una buona manutenzione di tutti gli impianti sportivi.

#### 4- SICUREZZA SUL TERRITORIO

Il tema della sicurezza è stato per troppo tempo dato per scontato e ciò ha fatto sì che le nostre Città diventassero via via sempre più insicure grazie a scelte molto discutibili dell'Amministrazione, spesso legate a meccanismi del Circondario Imolese ma che non hanno saputo fornire risposte adeguate al cittadino di Medicina. Punto di partenza per la maggiore sicurezza è la necessità di far **rientrare nella sede di Medicina in maniera effettiva e stabile il personale della Polizia Locale** con integrazione di nuove assunzioni, ora delocalizzata.

**La maggiore presenza di tutte le Forze dell'Ordine** che possano garantire attività di sorveglianza preventiva oltre alla **lotta al degrado urbano, previsione di previsione strategica di telecamere e illuminazione** saranno gli obiettivi concreti per offrire la sicurezza che tutti i cittadini meritano e pretendono.

#### 5- WELFARE, TERZA ETA', AIUTI ALLA CITTADINANZA, AI GIOVANI, MIGLIORIE PER LA SANITÀ PUBBLICA E SCUOLA

Obiettivo primario per una comunità è quella di **garantire i migliori servizi alla cittadinanza soprattutto per quelli da ritenersi essenziali.**

Il Comune è infatti l'amministrazione più vicina al territorio e alla popolazione, più di qualsiasi altro ente di governo, per questo, nei limiti delle proprie competenze, sarà necessario un piano che preveda il maggior numero di aiuti economici possibili da dedicare alla cittadinanza soprattutto a chi è più bisognoso o fragile per molteplici e svariate motivazioni: giovani coppie, famiglie in genere, anziani e disabili.

L'impegno si deve tradurre in risposte concrete che potranno consistere in garanzia di asili nido gratuiti per la fascia di età 0-3 anni -con eventuale preferenza per fasce di reddito meno abbienti-, promuovere accordi anche con le realtà commerciali che possano fornire aiuto dedicato e più in generale ogni tipo di servizio alla società.

Sul tema dei **giovani** gli obiettivi da porsi sono: la creazione di una **consulta giovanile**, anche in collaborazione con le scuole, in cui i giovani possano proporre le loro idee, fare richieste e considerazioni in merito a decisioni prese e per parlare di attualità; favorire l'inserimento delle associazioni sportive anche tramite l'organizzazione di **eventi dedicati allo sport** in cui possono essere presenti tornei, giochi della gioventù etc...; agevolazioni ai privati per le aperture o per l'ammodernamento di strutture attrattive per i giovani e più in generale rendere maggiori servizi che prevedano la realizzazione di spazi tematici culturali, attività ludiche e di ritrovo per i giovani.

Sul tema specifico della **Sanità** dovranno essere valutati tutti gli interventi che possano rendere un migliore e più rapido approccio per la cura della salute tra cui sicuramente e con maggiore urgenza di intervento si rammenta quantomeno la **realizzazione di un centro di assistenza di urgenza "CAU", l'apertura del CUP anche pomeridiana, l'apertura di una terza farmacia nel capoluogo**, interventi realmente utile per i bisogni dei cittadini. In questa ottica è necessario rivedere l'interazione con Imola e l'attuale sistema di "obbligatorietà" nella scelta del Pronto Soccorso o più in generale dell'Ospedale a cui i medicesi possono rivolgersi in favore di una scelta più libera e ponderata.

Con l'aggiunta di una **postazione per l'Ambulanza** dotata di presidi per il pronto intervento estesa anche al nostro territorio.

Sul tema della **terza età**, visto l'alto numero di anziani soli residenti sul territorio in residenze monofamiliari occorre programmare un servizio di assistenza specifico con l'obiettivo di evitarne l'isolamento e alleggerire le incombenze e le spese a carico delle famiglie.

Ancora, anche altri **servizi** importantissimi, come quelli garantiti da **Poste Italiane** devono essere implementati, essendo del tutto insufficiente la presenza in un centro di oltre 16.000 abitanti dell'ufficio postale con apertura solo mattutina, senza contare che un solo presidio, per il centro città, risulta di per sé già insufficiente a prescindere dagli orari di apertura così limitati. Infatti la presenza dell'ufficio nella frazione di Villa Fontana, alla pari della Farmacia, se da un lato rendono un servizio agli abitanti della frazione, dall'altro non devono essere una scusa per limitare i servizi agli abitanti del centro storico che sono dal punto di vista numerico molto più considerevoli; di conseguenza la presenza di un servizio nelle frazioni, che deve esserci e non è in discussione, non può essere conteggiata nella distribuzione dei servizi alla popolazione del capoluogo poiché i servizi per essere fruibili devono essere alla portata di tutti, rendere un aiuto concreto, agevole, veloce e snello. Un solo ufficio postale, per giunta aperto solo alla mattina, e una sola farmacia nel centro storico, che devono servire più della metà della popolazione che vi abita, senza contare gli abitanti di tutte le altre frazioni ove non sono presenti tali presidi, è certamente insufficiente per rendere il miglior servizio al cittadino. Solo se la Città si aprirà al libero mercato e alla libera concorrenza, l'economia di una Comunità può viaggiare verso il futuro.

Inoltre, anche la Casa dei Medicinesi, il **Comune, deve garantire l'accesso ai cittadini per usufruire gli svariati servizi in maniera più flessibile per agevolare i lavoratori.**

Tornando ad un tema più connesso alla giovane età, sullo specifico punto della **scuola** invece, attesa l'importanza fondamentale della formazione rammentiamo che il sostegno alle istituzioni scolastiche deve essere mantenuto, ma occorre prendere coscienza delle criticità: dai test INVALSI alla dispersione scolastica: all'uopo l'amministrazione che proponiamo sarà proattiva, pur nell'autonomia che contraddistingue il nostro ordinamento pubblico.

Un'attenzione speciale verrà posta alle interessanti realtà locali che si occupano di istruzione parentale, forma educativa garantita dalla costituzione, di cui alcuni genitori medicinesi per giusti e disparati motivi hanno sentito la necessità di organizzare.

## 6- TRASPORTO PUBBLICO

È necessario implementare in maniera consistente ma anche più funzionale il sistema di **trasporto pubblico per rendere un servizio davvero capillare sul territorio dell'Aerea Metropolitana**. Previa individuazione delle necessità più urgenti, implementare collegamenti con Bologna (individuando anche le zone del Capoluogo maggiormente utili da raggiungere), implementare i collegamenti da e per le Frazioni anche nell'ottica di collegare il Capoluogo e i punti di interesse, implementare i collegamenti connessi con il tema della Salute/Sanità quindi i nosocomi di Bologna, di Imola, il Centro termale di Castel San Pietro Terme e i collegamenti con la stazione FS di Castel San Pietro Terme. Più in generale, occorre che il PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile) previsto dalla Città Metropolitana per Medicina preveda come obiettivo strategico un tempo di percorrenza verso la città di Bologna di 25 minuti anziché degli attuali 40.

## 7- FRAZIONI E QUARTIERI

Maggiore **collaborazione ed impegno tra le consulte tematiche e territoriali e le frazioni** per un maggior coinvolgimento in tutto ciò che viene organizzato.

Stesso dicasi per le **Associazioni** che dedicano il loro tempo ad attività di **volontariato** per far sì che siano **maggiormente coinvolte e supportate** nella vita della comunità.

## 8- AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Medicina è all'avanguardia per la produzione di **BIOGAS** grazie all'iniziativa privata di coraggiosi agricoltori che hanno investito ingenti somme per la realizzazione di questi costosi impianti. Oggi il 100% del gas prodotto viene combusto per la produzione di energia elettrica. Il passo successivo sarà l'immissione nelle reti gas del combustibile che opportunamente chiarificato potrà essere messo immediatamente a disposizione delle comunità. Una normazione nazionale idonea potrà essere sollecitata dalla nostra amministrazione che forte dell'esperienza del territorio si attiverà proattivamente con il legislatore.

Un rinnovato programma sulla **piantumazione di alberi** ad alto fusto costituirà una risposta concreta alla salubrità del territorio e all'assorbimento dell'anidride carbonica oggi in aumento, ciò per quanto possibile intervenendo e sollecitando la programmazione regionale.

Prevediamo **procedure più snelle ed incentivi sulla mera esecuzione dei lavori di posa ed installazione dei pannelli fotovoltaici e sistemi di accumulo.**

**La raccolta differenziata**, infine, indipendentemente dal fornitore dei servizi, deve raggiungere i livelli previsti di adesione, ma deve essere agevolato il conferimento dei rifiuti con contenitori più integrati nell'arredo urbano e più ergonomici degli attuali: inoltre deve essere meglio remunerato il conferimento spontaneo all'isola ecologica alla quale i Medicinesi accedono in gran numero (21000 accessi lo scorso anno), aumentando lo sconto in bolletta a loro riservato.

oooooooo

Non siano questi obiettivi o vane esercitazioni quanto concrete intenzioni da perseguire pervicacemente; la cittadinanza metta alla prova forze e realtà politiche diverse per poi giudicarne l'operato in esito al mandato e per dirla con Gaetano Salvemini, quanto alle donne e uomini della nostra colazione, valga il motto "Fa' ciò che devi e accada ciò che può".